

LA RICORRENZA

## L'Università festeggia i 50 anni del primo corso d'Informatica

**PISA.** Era il 1969 e l'allora rettore dell'Università di Pisa **Alessandro Faedo** e **Gianfranco Capriz**, all'epoca direttore dell'Istituto di elaborazione dell'informazione del Cnr furono i protagonisti di uno dei passaggi fondamentali della rivoluzione digitale del nostro Paese e che conferma il ruolo della città della Torre e di Galileo Galilei nella storia dell'informatica in Italia. I due matematici furono infatti i padri del

primo corso di laurea in Scienze dell'informazione d'Italia.

È infatti a Pisa che venne costruito il primo calcolatore scientifico italiano, la Cep (Calcolatrice elettronica pisana) realizzata su suggerimento di **Enrico Fermi** e inaugurato dal presidente della Repubblica **Giovanni Gronchi** nel 1961. Sulla scia di questo progetto, 50 anni fa, nacque il più importante centro di calcolo elettronico nazionale (Cnu-

ce) del Paese, poi confluito nel Cnr, il primo istituto universitario di Scienze dell'Informazione (Isi), che corrisponde all'attuale dipartimento di Informatica, e con esso appunto il primo corso di laurea in Informatica d'Italia e successivamente, nel 1983, il primo dottorato di ricerca in Informatica in Italia. Sempre a Pisa, nel 1986, è partita la prima connessione a Internet in Italia, motivo per cui la città ospita



Da sinistra Gian Luigi Ferrari, Nicoletta De Francesco e Mancarella

ancora il registro dei domini nazionali.it.

In questa storia l'Università di Pisa ha continuato e continua ad avere un ruolo da protagonista. A partire dagli anni '90 ha infatti dato contributi rilevanti alle reti di comunicazione: prima con lo sviluppo della rete metropolitana pisana (oggi estesa fino a Livorno) che serve circa 100 mila utenti; poi contribuendo alla creazione della rete nazionale a banda ultra-larga dedicata alla comunità dell'istruzione e della ricerca (GARR); e ancora con la realizzazione delle infrastrutture Data center.

Dagli anni '90, negli ex Macelli, l'Università e il Comune hanno aperto il museo degli Strumenti per il calcolo, dove è possibile vedere la Cep. -

